

Sacro Cuore



“Gli elementi essenziali della devozione al Cuore di Cristo appartengono in modo permanente alla spiritualità della Chiesa, lungo tutta la sua storia. Perché **fin dall’inizio, la Chiesa alzò il suo sguardo al Cuore di Cristo trafitto sulla croce...** Sulle rovine accumulate dall’odio e dalla violenza potrà essere costruita la civiltà dell’amore tanto desiderata, il Regno del Cuore di Cristo!”. Con queste parole S. Giovanni Paolo II ci aiuta ad entrare nel mese di giugno, tradizionalmente dedicato alla preghiera al Sacro Cuore di Gesù. Sul cuore misericordioso di Dio vi sono molti accenni nell’Antico Testamento ma sono davvero toccanti le parole di questa preghiera scritta da San Francesco di Sales (1567-1622) in epoca moderna: **Stabilirò la mia dimora nella fornace di amore, nel cuore trafitto per me. Presso questo focolare ardente sentirò rianimarsi nelle mie viscere la fiamma d’amore finora così languente. Ah! Signore, il vostro cuore è la vera Gerusalemme; permettetemi di sceglierlo per sempre come luogo del mio riposo.** In Duomo un altare è dedicato al S. Cuore...potrebbe essere l’occasione per sostarvi in preghiera.

LABORROMEA

31 maggio 2020

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LIII n. 2447

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l’ospitalità offertagli dal “plebanus” di Mestre.

La nostra chiesa di San Lorenzo: una storia lunga nove secoli

Carissimi, nella prossima estate si inizieranno i lavori di radicale restauro del nostro Duomo, lavori che vedranno profondamente impegnata la parrocchia. Per prepararci un po’ a questi lavori, offro a tutti la lettura parziale della **Relazione di interesse culturale**, preparata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e laguna, che ben illustra le vicende storico-architettoniche del Duomo

don Gianni

(dongianni@duomodimestre.it)

La data di fondazione della chiesa di San Lorenzo Martire è ignota. Alcune fonti suggeriscono che sia già esistente alla fine del XII secolo: si hanno notizie di una chiesa collegiata, situata all’esterno del castello di Mestre, dedicata a san Lorenzo, risalente ai tempi del vescovado di Altino.

Non si conosce la configurazione della vecchia chiesa, ma è certo che si trovasse nello stesso sito dell’attuale. Una prima fabbrica venne costruita attorno al 1192; nel 1388 venne decisa dal Senato di Venezia la completa ricostruzione della chiesa, a causa delle precarie condizioni in cui versava il precedente edificio. La nuova costruzione era “in stile gotico, con tre navate separate da dieci archi sorretti da otto colonne di marmo”.

Il testamento del 1593 di Marietta Crose fa riferimento a una cappella, eretta in onore della Santissima Croce, presente all’interno della chiesa, appartenente agli antenati della famiglia Crose. Si ha la certezza che tale cappella fosse l’unica presente nella chiesa in quanto nel 1659 la comunità chiese di poter erigere un altare in onore di san Antonio di Padova; nel 1663 era presente un altare dedicato a san Trifone martire, mentre nel 1676 il clero della parrocchia propose la costruzione di una cappella dedicata a san Giuseppe. Il campanile di classico impianto tardo romanico risale, secondo il Fapanni, al XVI secolo ed è costituito da un corpo di fabbrica a pianta quadrata staccato dalla struttura della chiesa.

La parrocchia di San Lorenzo è da sempre appartenuta alla diocesi di Treviso come attesta una bolla papale di Eugenio III nel 1152, e come confermano altre bolle papali di Anastasio IV (1153), Lucio IV (1184) e Urbano IV (1263).



Stampa popolare: Variante effettivamente realizzata della facciata del Duomo di S. Lorenzo

Si hanno notizie di 22 visite vescovili nel corso di due secoli a partire da 1565 fino al 1791.

Nei primi decenni del 1700 la chiesa versava in uno stato di deterioramento avanzato; risultava anche di dimensioni troppo modeste rispetto al numero di anime. Per tali motivi nel 1734 fu proposto il rinnovamento della facciata, mentre nel 1751 venne chiesta la costruzione di una nuova sacrestia e l’ampliamento del coro.

Nel 1770 il consiglio civico ravvisò la necessità di erigere una nuova chiesa; la ricostruzione incontrò parecchi ostacoli; solamente nell’aprile del 180 fu ordinato, con un decreto del podestà di Treviso, di procedere alla costruzione. Trattandosi di una grande opera, passarono (continua)

La vita e le proposte della Parrocchia di San Lorenzo anche nel sito www.duomodimestre.com

2 La vita della comunità

alcuni anni ad esaminare i vari progetti proposti per la nuova fabbrica, prima di prendere una decisione. Fu scelto il progetto dell'architetto Bernardino Maccaruzzi, allievo di Giorgio Massari, al quale vennero chieste alcune modifiche. Nel 1792, dopo numerose questioni e controversie, fu finalmente stipulato il contratto per la demolizione della vecchia chiesa; successivamente venne redatto il contratto per la nuova costruzione, affidata all'impresario Gaetano Brunello che portò a termine l'opera nel 1805, come indicato nell'epigrafe posta sulla facciata della chiesa.



Fondo San Nicolò

L'epidemia causata da virus Covid-19, dopo l'emergenza sanitaria, sta ora manifestando la gravissima crisi economica e sociale che interessa, purtroppo, un numero sempre maggiore di famiglie con quella che possiamo definire una «pandemia sociale». Il Patriarca Francesco ha promosso un ulteriore gesto con la costituzione del **Fondo San Nicolò. Per la solidarietà alle famiglie in tempo di Covid-19** per manifestare la prossimità della comunità ecclesiale veneziana e offrire un primo soccorso a quelle famiglie che, a causa della epidemia in atto, hanno perso ogni forma di sostentamento con la riduzione drastica delle possibilità lavorative.

Il Fondo viene costituito con una prima dotazione di 350.000 euro provenienti dai fondi per la carità del Patriarcato di Venezia e dal recente stanziamento straordinario dei fondi dell'8x1000.

I destinatari potranno essere:

- Disoccupati a causa della crisi Covid-19 (ad esempio dipendenti a tempo determinato a cui non è stato rinnovato il contratto);
- Lavoratori precari (contratti a chiamata, occasionali, soci di cooperativa con busta paga a zero ore);
- Lavoratori autonomi e liberi professionisti;

Il contributo si configura con un sostegno al reddito dei nuclei famigliari, un aiuto in questo momento di difficoltà, reiterabile al massimo per 3 mesi, salvo l'estinzione del Fondo.

Chi si trovasse in necessità o fosse a conoscenza di situazioni che potrebbero usufruire di tale aiuto non esiti a contattare uno dei sacerdoti per maggiori dettagli.

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*

Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:10 la domenica

Adorazione a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30 e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-feriva; ore 8:30, 10:00, 11:30, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario Madonna della Salute: ore 11:00



Fotocronaca

Venerdì il *Gruppo di Preparazione al Matrimonio Cristiano* ha potuto finalmente concludere il proprio cammino interrotto prima della quaresima con un momento di preghiera a S. Girolamo, nella foto qui a sinistra un momento della celebrazione.

Domenica scorsa per la prima volta siamo tornati a celebrare l'Eucaristia nel *Giorno del Signore* grazie soprattutto ai volontari che si sono resi disponibili per il servizio d'ordine e per la sanificazione del Duomo: nella foto qui sopra possiamo vedere alcune immagini del loro prezioso lavoro.

Btl

Domenica 24 maggio si è svolto presso la nostra sede un incontro amichevole con alcuni componenti dell'associazione *Lions Club Host*. In quell'occasione questa associazione ci ha consegnato la generosa offerta di euro 1.500 a sostegno dei numerosi servizi che la BTL sempre svolge e in particolare in questo tempo così difficile. La donazione giunge come una corroborante boccata d'ossigeno che permette di rispondere più concretamente alle numerose necessità di tante famiglie e persone della nostra comunità e della città. **Il nostro riconoscente ringraziamento ai Lions Club Host che in altre occasione ha manifestato attenzione e vicinanza alla nostra associazione.**

In settimana altri benefattori, che ringraziamo, hanno consegnato la loro offerta: Gorin A. e Gastaldi M.C. euro 50; N.N. euro 50.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62